



LA SPETTACOLARE VERSIONE DELLA PERGOLA BIOCLIMATICA BRERA DI PRATIC ALLESTITA IN VIA BRERA

chi la utilizza. Su una delle pareti longitudinali esterne invece spiccavano i pannelli solari Suncol della svizzera Sunage, disposti in modo da svolgere anche la funzione di schermatura solare.

Il tripudio dell'outdoor si è registrato nel cuore del City Life District, altra imperdibile location milanese. La piazza Tre Torri ha ospitato **In-Out**, esposizione dedicata al benessere all'aperto. Organizzato dall'architetto Fabio Rotella e strutturato su due livelli, questo progetto ha avuto fra i suoi protagonisti la pergola bioclimatica **Kedry Prime di KE**, che grazie alla sua configurazione modulare può essere installata in qualsiasi tipo di dehors, patio o terrazzo. A In-Out era presente anche **Tempotest**, che ha incuriosito e divertito il pubblico con la sua installazione intitolata "The Butterfly Shower": un gioco formato da grandi cilindri concentrici di strisce di tessuto variopinto che invitava il visitatore a esplorarlo sino a raggiungerne il centro dove, alzando lo sguardo, si poteva ammirare una pioggia sospesa di farfalle decorate con il design e i colori di **Tempotest Home**.

Pur essendo presente anche in fiera, **Pratic** ha scelto il Fuorisalone per offrire al pubblico un'edizione a dir poco sensazionale della sua pergola **Brera**, che non poteva essere ambientata altrove se non proprio in via Brera. È stata la Galleria Cattai a ospitare una grintosa versione zebra di pensilina, completata da vetrate scorrevoli coloratissime. L'obiettivo di Pratic era quello di proporre un'installazione concepita per celebrare il linguaggio dell'arte e del colore in ambito outdoor, esprimendo ottimismo e libertà, e bisogna ammettere che il progetto **Brera Concept** ha proprio fatto centro. L'allestimento



MAGICO EFFETTO DELLE VETRATE SCORREVOLI

era completato da arredi in stile minimal firmati Roda, da un braciere da esterno di AK 47 e da una suggestiva pavimentazione con pregiate tavole di legno naturale di Bolefloor.

Addirittura meritoria l'operazione messa in atto dal progetto Design Open Spaces, che ha puntato sulla creazione di un distretto diffuso del design rivitalizzando spazi urbani ormai non più in uso. Il quartier generale dell'iniziativa era situato in piazza 24 maggio, all'interno di uno dei caselli daziari, anticamente sede della dogana



LA PERGOLA BIOCLIMATICA KEDRY PRIME DI KE ESPOSTA A IN-OUT



L'INSTALLAZIONE TEMPOTEST A CITY LIFE

sulla Darsena e luogo di commerci fino al secolo scorso, per chi giungeva in città da sud o via navigli. Chi ha colto l'opportunità di mettere piede in questo edificio della Milano di tanto tempo fa, ha potuto ammirare una variegata esposizione delle realizzazioni di giovani designer. Fra queste, l'intrigante tavolino "Buio", nel quale l'autore Riccardo Grancini è riuscito a imprimere la magia della notte, accoppiato alla lampada "Equilibrio", essenziale e innovativa.

Spingendosi verso la zona Porta Genova-Tortona, nel pullulare di iniziative che occupavano quasi ogni spazio di questo quartiere simbolo della movida milanese, presso Superstudio 13 di via Forcella spiccava la mostra-evento "Smart City", che nella sua edizione 2019 si è collegata all'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 2015 e alla Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici. Focus prevalente dell'evento, la qualità degli esseri umani che vivono nelle città, e l'attenzione al percorso indicato dai 17 obiettivi dell'Agenda 2030, che sinteticamente affermano

che "le infrastrutture e le innovazioni tecnologiche vanno combinate con la lotta alla povertà, alle disuguaglianze, con la parità di genere, la salute, l'istruzione, l'inclusività, e l'utilizzo razionale delle risorse mondiali".

La mostra si ispirava al tema "La via Latina alla Smart City", presentando una città come sistema di relazioni che produce valore, e dove la tecnologia è strumento di simbiosi e di empatia, argomento di grande interesse per chi, in ruoli diversi, è interessato all'evoluzione delle metropoli verso il futuro.

Per finire, un tocco di dolce vita: in via Randaccio, vicino al parco Sempione, era possibile muoversi liberamente all'interno di una bella villa d'epoca allestita molto scenograficamente con oggetti di design di lusso selezionati da Artemest. Il tocco in più era dato dalla presenza di alcuni bravi performer che interpretavano il ruolo degli abitanti della casa, così che i visitatori hanno potuto vivere una stimolante esperienza in stile living theatre. Specializzata in artigianato italiano di alta gamma e attiva soprattutto on line, Artemest accompagna ogni singolo pezzo di arredamento o décor che seleziona con uno storytelling approfondito, così che l'autore e il processo di realizzazione diventano il valore aggiunto dell'oggetto stesso, rendendolo ancora più interessante per il potenziale acquirente.

Lucia Carleschi

Giornalista professionista dal 1992, laureata in lingue e letterature straniere, ha lavorato a lungo nella stampa tecnica specializzata nel settore dell'edilizia e ora è freelance. Sempre appassionata dei temi relativi alle costruzioni, si concede sconfinamenti in campi completamente diversi.



quanto si aspettasse: un dato in crescita rispetto all'edizione 2017.

Non secondaria, nelle aree di gradimento dei visitatori, l'ampia e qualificata proposta di eventi formativi per l'aggiornamento professionale che ha accompagnato la permanenza in fiera delle molte categorie professionali tecniche presenti.

"Avevamo auspicato che la Fiera fosse una opportunità di incontro tra soggetti attivi nella filiera e riuscisse a creare connessioni; i dati che emergono dalla ricerca dimostrano che ciò è realmente accaduto. Siamo pertanto molto soddisfatti di aver risposto positivamente alle aspettative dei visitatori con un'offerta di qualità." ha dichiarato **Massimo Buccilli**, Presidente di MADE expo. **L'appuntamento è ora alla prossima edizione di MADE expo che si terrà dal 17 al 21 Marzo 2021** per la quale sono in cantiere importanti novità, e che rappresenterà un momento speciale, ricorrendo il decennale dalla sua nascita.

Nel frattempo non mancheranno iniziative specifiche sul territorio per continuare a mantenere saldo il legame tra i visitatori professionali e il loro mondo di riferimento; tra

le prime a partire, dopo gli ottimi risultati della edizione 2018, Serramentour in partnership con Nuova Finestra, che il 25 settembre prenderà il via a Bari, proseguendo poi nelle tappe di Caserta (2 ottobre) e Catania (16 ottobre).

Per maggiori informazioni:
www.madeexpo.it

MADE EXPO

È la principale fiera del settore architettura e costruzioni in Italia. La manifestazione si tiene ogni due anni nel mese di marzo a Fiera Milano Rho e si articola in quattro saloni specializzati (MADE Costruzioni e Materiali, MADE Involucro e Serramenti, MADE Interni e Finiture, MADE Software, Tecnologie e Servizi) distribuiti su otto padiglioni. La fiera è organizzata da MADE eventi srl, ed è promossa da FederlegnoArredo ed Unicmi.